

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

4.1	Identificazione dell'impianto	2
4.2	Altre informazioni	3
4.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
4.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	7
A. 5	Attività tecnicamente connesse	9
4.6	Autorizzazioni esistenti per impianto *	10
4.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	14
4.8	Inquadramento territoriale	20
4.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	21





SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

Le sezioni contrassegnate (*) riguardano solo impianti esistenti.

A.1 Identificazione dell'impianto

Denominazione dell'impianto Raffineria di Cremona TAMOIL Raffinazione S.p.A.

Indirizzo dello stabilimento Piazza Caduti del Lavoro n. 30, 26100 Cremona

Sede legale Piazza Caduti del Lavoro n. 30, 26100 Cremona

Recapiti telefonici 03725591 - 0372559235 - 0372559234

e-mail

Gestore dell'impianto

Nome e cognome Ing. Enrico Gilberti (a partire dal 2007)

Indirizzo Piazza Caduti del Lavoro n. 30, 26100 Cremona

Recapiti telefonici 0372559235 - 0372559234

e-mail enrico.gilberti@tamoil.com

Referente IPPC

Nome e cognome Ing. Lucio Ambrosio

Indirizzo Piazza Caduti del Lavoro n. 30, 26100 Cremona

Recapiti telefonici 0372559251

e-mail lucio.ambrosio@tamoil.com livio.tregattini@tamoil.com

Rappresentante legale

Nome e cognome M.S. Abulaiha

Indirizzo Piazza Caduti del Lavoro n. 30, 26100 Cremona

Ottobre 2008



azioni
lelle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona n. 129514
nbientale
ggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99
notifica notifica e rapporto di sicurezza: tremi del rapporto di sicurezza: Revisione 12 Ottobre 2005
☑ no ☐ si, allegare relazione
nistrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla manda
区 no
si, specificare



A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto ¹							
n°1 Data di inizio attiv	ità 1954	Data di presunta cessazione	•				
Attività Raffinerie di petrolio Codice IPPC 1.2							
Classificazione NACE Fabbrica	azione di prodotti petroli	eri raffinati Codice 23.20					
Classificazione NOSE-P Trasfo	ormazione dei prodotti pe	etroliferi Codice 105.08					
Numero di addetti 310 (dato a	ggiornato al 30 settembro	2008)					
	ntinua gionale						
Capacità produttiva:							
da Concessione Ministeriale Anno di riferimento 2003		materia prima lavorata (petrolio materia prima lavorata (petrolio	0 00 ,				
Prodotto (ton/anno)	Capacità di produzion	ne Produzione effettiva	anno di riferimento				
Benzina	961.472	824.322	2003				
Gasolio	1.855.463	1.677.402	2003				
Olio combustibile	1.383.301	1.082.704	2003				
Kerosene	454.010	228.375	2003				
GPL	181.107	132.457	2003				
Zolfo 3.300 2.446							

¹ Compilare un quadro A.3 per ogni attività, IPPC e non, presente in impianto.



A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto

Nella tabella seguente si riportano i dati sulla produzione effettiva negli ultimi 4 anni successivi al 2003:

Prodotto (ton/anno)	Produzione effettiva						
	2004 2005 2006 2007						
Benzina	833.163	970.539	881.089	944.089			
Gasolio	1.559.549	1.465.009	1.571.824	1.560.443			
Olio Combustibile	938.925	770.823	826.166	802.021			
Kerosene	255.203	266.294	302.767	321.944			
GPL	128.242	87.853	84.542				
Zolfo	1.007	1.163	821	526			

Commenti

Il documento IPPC è stato consegnato nel 2006 ma la sua realizzazione ha avuto inizio nel 2005 quindi il 2005 non poteva essere preso come anno di riferimento.

Il 2004 non sarebbe stato ragionevolmente rappresentativo in quanto si trattava di un anno nel quale ebbero luogo diverse manutenzioni; di conseguenza è stato preso come anno di riferimento il 2003 in quanto, al momento della redazione della documentazione, riproduceva la situazione più rappresentativa della Raffineria per i seguenti motivi:

- anno senza particolari manutenzioni;
- anno prima di modifiche sostanziali.

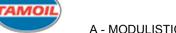


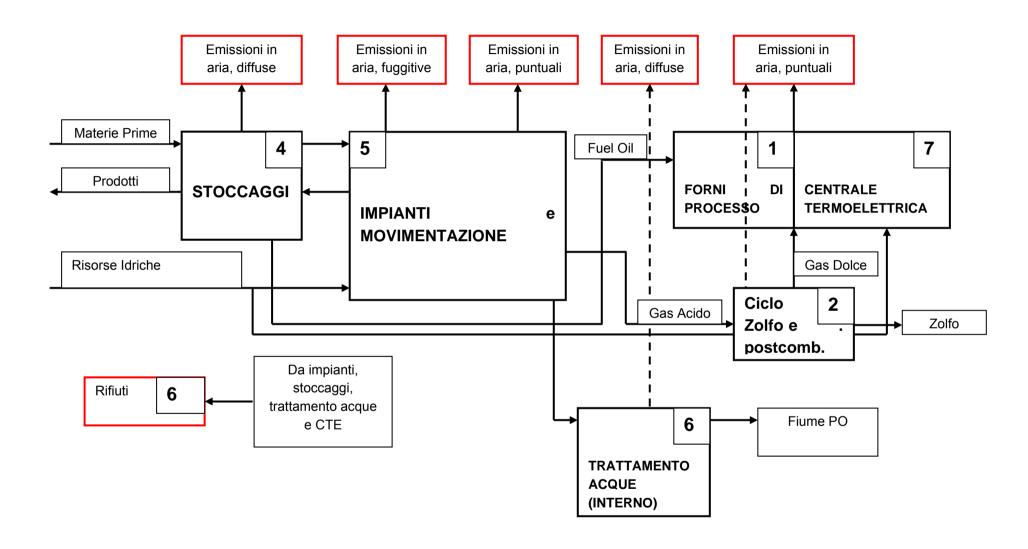
A.3 In	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto2					
n°2	Data di inizio attività	1957 Data	ı di presunta cessazione			
Attività Im	npianti di combustior	ne Codice	IPPC 1.1			
		di combustione in centrali elessi di combustione >50 e <300		.0		
Numero di	i addetti vedi Scheda	A.3 n1.				
Periodicità	a dell'attività: 区 cont □ stag	ionale	lapr □mag □giu oţt □nov □dic			
Capacità p	produttiva					
	Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	anno di riferimento		
Energia	elettrica (MW _e)	7,3	4,83	2003		
Energia	Termica (MW _t)	92,7	66,69	2003		
completa dell'attivit Le caldai prevalent	e' una centrale te mente destinata ai tà prevalente 1.2. de sono alimentate	rmoelettrica la cui produzionsumi interni della raffini dalla rete di distribuzione di chiede un approvvigionameni disogno.	eria ed e' ubicata all'in dei combustibili di raffi	nterno del sito neria. L'attività		

 $^{^{\}rm 2}$ Compilare un quadro A.3 per ogni attività, IPPC e non, presente in impianto.



A.4 Fasi dell'attiv	A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti						
Rif.	Fase	Rilevante					
01	Forni di processo	SI					
02	Impianto zolfo	SI					
04	Stoccaggio	SI					
05	Impianti e movimentazione	SI					
06	Utilities H₂O e gestione rifiuti	SI					
07	Centrale Termoelettrica (CTE)	SI					





SUDDIVISIONE DELLA RAFFINERIA IN FASI



A.5 Attività tecnicamente connesse							
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali				
Commenti							



A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto *								
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferiment o	Oggetto			
CONCESS	CONCESSIONE PER IL TRATTAMENO INDUSTRIALE DI PETROLIO GREGGIO (Allegato A.17)							
TI.2004.0022995	Regione Lombardia	25 OTT 2004		DPR420/94 L. 23/08/04 n. 239	Rinnovo concessione per il trattamento del petrolio gereggio sito in Cremona. Richiesta di parere ai sensi del DPR 420/94			
n.14643		20 OTT 1988			Concessione esercizio trattamento industriale del petrolio greggio			
	CON	CESSIONI EDILIZ	IE (Allegato A.17	")				
n.15151		12 DIC 1990			Concessione per modifiche all'attività di processo impianti Crude Unit n.1, Ultraformer 2, isomerizzazione catalitica, saturazione delle diolefine e trattamento condense acide			
n.613822		12 DIC 1990			Istanza per autorizzazione installazione impianto deparaffinazione catalitica (DEWAXING)			
n.670425		24 FEB. 1994			Ministeriale con la quale la Soc. TAMOIL RAFFINAZIONE è stata autorizzata ad installare un oleodotto di collegamento per GPL tra il proprio stabilimento e il Deposito ABIBES			
n.15760		6 LUG 1994			Concessione per installazione nuovo impianto di riforma catalitica (CCR, nuova torcia, nuova torre per l'acqua di raffreddamento			
n.671668		10 OTT 1994			Autorizzazione installazione nuovo impianto isomerizzazione e nuovo serbatoio (TIP-E29)			
n.952790		24 MAR 1996			Istanza autorizzazione installazione nuovo impianto desolforazione catalitica del gasolio (HDS)			
31733	Comune di Cremona	27 GIU 2005			Rilascio permesso di costruire raccordo ferroviario			



A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto *							
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferiment o	Oggetto		
		EMISSIONI	IN ARIA				
Deliberazione n. 21282	Regione Lombardia	09 GIU.1987			Prescrizioni per l'abbattimento delle emissioni del ciclo di lavorazione		
Deliberazione n. 607	Regione Lombardia	01 OTT.1990			Proposta per autorizzazione installazione di un nuovo impianto di deparaffinazione catalitica (DEWAXING)		
Deliberazione n. 46895	Regione Lombardia	30 DIC.1993			Approvazione installazione impianto di riforma catalitica, di una nuova torcia e di una torre di raffreddamento (CCR)		
Deliberazione n. 55809	Regione Lombardia	03 AGO.1994			Proposta per la costruzione di un impianto per la isomerizzazione totale delle benzine e l'installazione di un nuovo serbatoio (TIP-E28)		
Deliberazione n. 08218	Regione Lombardia	19 GEN.1996			Proposta per costruzione impianto di desolforazione catalitica del gasolio (HDS)		
Deliberazione n.6/41406	Regione Lombardia	23 MAR.1999			Autorizzazione emissioni in atmosfera		
6/41406	Regione Lombardia	12 FEB1999		Art. 13 del d.P.R. 24 maggio 1988, e punto 18) del d.p.c.m. 21 luglio 1989.	Autorizzazione definitiva, di carattere generale, alla continuazione delle emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti esistenti, come definiti al punto 9) del d.p.c.m. 21 luglio 1989, provvisoriamente autorizzati ex art. 13, c. 3, del d.P.R. 24 maggio 1988, n. 203		



A.6 Autorizzaz	A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto *						
	-		·		1		
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto		
		EMISSIONI IN	I ACQUA				
Prot. 239344.decreto 907 del 20 dicembre 2005	Provincia di Cremona	20 DIC 2005	19 DIC 2009	DLgs 152/99 e D.Lgs.258/ 2000	Autorizzazione allo scarico in acque superficiali (autorizzazione valida per 4 anni dalla data di autorizzazione) Acque reflue industriali costituite dalle acque provenienti da fogna bianca, fogna oleosa e fogna acida dopo i rispettivi trattamenti di depurazione unitamente alle acque meteoriche ricadenti nell'area posta a nordovest della raffineria ed alle acque derivate del colatore Morbasco con recapito nel fiume Po nel punto n.1-S		
Prot. n. 194743, decreto 284	Provincia di Cremona	24 SET.2002		DLgs 152/99 e D.Lgs.258/ 2000	Autorizzazione allo scarico in acque superficiali (autorizzazione valida per 4 anni dalla data di autorizzazione) Acque reflue industriali costituite dalle acque provenienti da fogna bianca, fogna oleosa e fogna acida dopo i rispettivi trattamenti di depurazione unitamente alle acque meteoriche ricadenti nell'area posta a nordovest della raffineria ed alle acque derivate del colatore Morbasco con recapito nel fiume Po nel punto n.1-S		



Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto				
	EMISSIONI IN ACQUA								
Prot. 116085, Decreto 238	Provincia	9 GIU 2003	9 GIU 2008	DLgs 152/99 e D.Lgs.258/ 2000	Deposito: Autorizzazione allo scarico in acque superficiali (autorizzazione valida per 4 anni dalla data di autorizzazione) Acque reflue industriali costituite dalle acque provenienti da fogna bianca, fogna oleosa e fogna acida dopo i rispettivi trattamenti di depurazione unitamente alle acque meteoriche ricadenti nell'area posta a nordovest della raffineria ed alle acque derivate del colatore Morbasco con recapito nel fiume Po nel punto n.1-S				
	CON	CESSIONI DERI\	AZIONE ACQUE						
109061 (Nota 1)	Provincia di Cremona				Pubblicazione avviso con elenco istanza di concessioni di derivazione di acque sotterranee				
142392	Provincia	14 LUG 2003			Concessione di derivazione di acque sotterranee				

NOTE

- 1. In Allegato A.18 è riportata tutta la documentazione relativa alle derivazioni citate nell'elenco pubblicato sul B.U.R.L. Regione Lombardia n° 22 indicato nell'atto amministrativo protocollo 109061.
- 2. In allegato A.17 è inserita anche documentazione relativa nuove pensiline di carico, ampliamento palazzina spedizioni e raccordo ferroviario.
- 3. In allegato A.26 il piano della caratterizzazione.



A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni								
	ARIA							
		Valori limite		Standard di qualità (vedi pagina success.)				
Inquinante	Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale		
Impianti realizz	ati prima dell'e	entrata in vigor	e del D.P.R. 20	3/88				
SO ₂	1700	1700						
NOx	500	500						
Polveri	80	80						
СО	250	250						
Impianti realizz	ati prima dopo	l'entrata in vig	ore del D.P.R.	203/88				
HDS								
NOx	200		200					
Polveri	5		5					
СО	100		100					
ISO2 + IPSORB fuel gas	e CCR							
NOx	200		200					
Polveri	5		5					
СО	100		100					
ISO2 + IPSO olio comb								
NOx	500		500					
Polveri	80		80					
СО	200		200					
CDW								
NOx	200		200					
Polveri	5		5					
SO ₂	150		150					

⁻⁻ Limiti non esistenti



A.7 Quadr	7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni						
STANDARD DI QUALITÀ DELL'ARIA (D.M. 60/02)							
	LONG 1	ΓERM	SHORT TERM				
			Soglia di allarme*	500 μg/m³			
SO_2	Limite per la protezione degli ecosistemi Anno civile e inverno	Dal 19 luglio 2001: 19 μg/m³	Limite orario per la protezione della salute umana da non superare più di 24 volte per anno civile	1 gennaio 2005: 350 μg/m³			
	(1 ottobre – 31 marzo)	37 78 12	Limite di 24 h per la protezione della salute umana da non superare più di 3 volte per anno civile	Dal 1 gennaio 2005: 125 μg/m³			
		1 gennaio 2005: 50 μg/m³ 1 gennaio 2006: 48 μg/m³	98° percentile delle concentrazioni medie di 1h rilevate durante l'anno civile	200 μg/m³			
	Valore limite annuale per la protezione della salute umana Anno civile	1 gennaio 2007: 46 μg/m³ 1 gennaio 2008: 44 μg/m³ 1 gennaio 2009: 42 μg/m³ 1 gennaio 2010: 40 μg/m³	Soglia di allarme*	400 μg/m³			
NOx			Limite orario da non superare più di 18 volte	1 gennaio 2005: 250 μg/m³ 1 gennaio 2006: 240 μg/m³ 1 gennaio 2007: 230 μg/m³ 1 gennaio 2008: 220 μg/m³ 1 gennaio 2009: 210 μg/m³ 1 gennaio 2010: 200 μg/m³			
	Valore limite annuale per la protezione della vegetazione Anno civile	Dal 19 luglio 2001: 30 μg/m³	per anno civile				
	Valore limite annuale Anno civile	1 gennaio 2005: 40 μg/ m³	Limite di 24 h da non superare più di 35 volte per anno civile	1 gennaio 2005: 50 μg/m³			
Polveri	Valore limite annuale Anno civile	1 gennaio 2005: 30 μg/ m³ 1 gennaio 2006: 28 μg/ m³ 1 gennaio 2007: 26 μg/ m³ 1 gennaio 2008: 24 μg/ m³ 1 gennaio 2009: 22 μg/ m³ 1 gennaio 2010: 20 μg/ m³	Limite di 24 h da non superare più di 7 volte per anno civile	1 gennaio 2010: 50 μg/m³			



A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni STANDARD DI QUALITÀ DELL'ARIA (D.M. 60/02) **LONG TERM SHORT TERM** Valore limite annuale per la protezione della 1 gennaio 2005: Piombo salute umana $0.5 \mu g/m^3$ Anno civile Valore limite annuale 1 gennaio 2010: per la protezione della Benzene salute umana $5 \mu g/m^3$ Anno civile Massimo giornaliero 1 gennaio 2005: CO della media mobile di 8 $10\ mg/m^{\scriptscriptstyle 3}$ h

^{*} misurato per 3 ore consecutive in un sito rappresentativo della qualità dell'aria in un'area di almeno 100 km², oppure in un'intera zona o agglomerato nel caso siano meno est.

⁻⁻ Limiti non esistenti



Ottobre 2008

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni

ACQUA

		Valori limite		Standard di qualità			
Inquinante	Autorizzato Nazionale		Regionale	UE	Nazionale	Regionale	
	mg/l	mg/l	mg/l	μg/l	μg/l	μg/l	
рН		5,5-9,5					
colore		non percettibile con diluizione 1:20					
odore		non deve essere causa di molestie					
materiali grossolani		assenti					
Solidi speciali totali		≤80					
BOD5		≤40					
COD		≤160					
Alluminio		≤1					
Arsenico		≤0,5			10		
Bario		≤20					
Boro		≤2					
Cadmio		≤0,02			1		
Cromo totale		≤2			50		
Cromo VI		≤0,2					
Ferro		≤2					
Manganese		≤2					
Mercurio		≤0,005			1		
Nichel		≤2			20		
Piombo		≤0,2			10		
Rame		≤0,1					
Selenio		≤0,03					
Stagno		≤10					
Zinco		≤0,5					
Cianuri totali come (CN)		≤0,5					
Cloro attivo libero		≤0,2					
Solfuri (come H2S)		≤1					
Solfiti (come SO3)		≤1					
Solfati (come SO4)		≤1000					
Cloruri		≤1200					
Fluoruri		≤6					



A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni

ACQUA

		Valori limite	ACQUA	Standard di qualità		
Inquinante			Regionale	UE	Nazionale Regionale	
	mg/l	mg/l	mg/l	μg/l	μg/l	μg/l
Fosforo totale (come P)		≤10				
Azoto ammoniacale (come NH4)		≤15				
Azoto nitroso (come N)		≤0,6				
Azoto nitrico (come N)		≤20				
Grassi e olii animali/vegetali		≤20				
Idrocarburi totali		≤5				
Fenoli		≤0,5	-1			
Aldeidi		≤1	-			
Solventi organici aromatici		≤0,2				
Solventi organici azotati		≤0,1				
Tensioattivi totali		≤2				
Pesticidi fosforati		≤0,10				
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)		≤0,05				
tra cui:						
- aldrin		≤0,01			0,1	
- dieldrin		≤0,01			0,1	
- endrin		≤0,002			0,1	
- isodrin		≤0,002			0,1	
Solventi clorurati		≤1	-			
Escherichia coli			-			
Saggio di tossicità acuta		il campione non é accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili uguale o maggiore del 50% del totale				



	Valori limite			Standard di qualità		
Inquinante	Autorizzato	Nazionale	le Regionale	UE	Nazionale	Regionale
	mg/l	mg/l	mg/l	μg/l	μg/l	μg/l
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)					1	
Difeniletere bromato						
Composti organostannici						
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) Borneff					0,2	
Nonilfenolo						
1,2 Dicloroetano					10	
Cloroetene (cloruro di vinile)		-1			0,5	
Diclorometano					20	
Esaclorobutadiene PP					0,1	
Triclorometano (cloroformio)					12	
Tricloroetilene					10	
Tetracloroetilene (percloroetilene					10	
Organo clorurati					0,1	
Tetracloruro di carbonio (tetraclorometano)					12	

⁻⁻ Limiti non esistenti



Superficie dell'impianto [m²]

Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
731.760	138.026	187.774	405.960

Dati catastali

Dati Catastan					
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella			
	74	Mappali 3,57,58,59,60,61,62,63,64,65,66,67,68,69,70,71,73,74,75,76,77, 78,79,80,81,			
Raffineria	75	Mappali 1,2,3,7,8,9,10,11,12,13,15,16,17,18,21,23,24,25,26,28,29,30,31,32,37,38,41,42,43,44,45,46,47,48,49,50,51,52,53,54,55,56,63,64,65,66,67,68,69,71,72,73,74,76,77,78,79,80,81,82,83,84,86,87,88			
Deposito	77	1,5,7,8,11,17,18,19,20,23,24			
Raccordo ferroviario	73	293,296,299,300,301			



Scarico		R	ecettore		Classificazione
finale	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	area
<u>1S</u>	Corso d'acqua naturale	РО	//	//	Area non classificata ai sensi del D.Lgs 258/00